



**COMUNE DI TAURIANOVA**  
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

---

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE  
DI ACQUA POTABILE**



# COMUNE di TAURIANOVA

Provincia di Reggio Calabria

## INDICE

### CAPO I - Approvvigionamento e gestione.

- Art. 1. - Approvvigionamento.
- Art. 2. - Condotte di distribuzione.
- Art. 3. - Nuove lottizzazioni o diramazioni.
- Art. 4. - Gestione del servizio.
- Art. 5. - Quantità e pressione d'acqua in rete.
- Art. 6. - Interruzioni e sospensione temporanea del servizio.

### CAPO II - Richiesta, Uso e Preventivo di Spesa.

- Art. 7. - Richiesta fornitura acqua.
- Art. 8. - Dichiarazione dell'uso dell'acqua.
- Art. 9. - Iscrizione ai tributi-Imposte e Tasse
- Art. 10. - Preventivo di spesa (allegati 1/2).

### CAPO III - Concessione dell'acqua.

- Art. 11. - Titolo.
- Art. 12. - Decorrenza e durata della concessione.
- Art. 13. - Limitazione e/o sospensione d'erogazione.
- Art. 14. - Disdetta, cambio intestazione e riattivazione.
- Art. 15. - Annullamento d'ufficio della concessione.

### CAPO IV - Allacciamenti.

- Art. 16. - Procedura generale.
- Art. 17. - Scavi e reinterri in suolo pubblico (allegato 1).
- Art. 18. - Esecuzione allacciamento.
- Art. 19/a. - Fabbricato unifamiliare.
- Art. 19/b. - Fabbricati a più utenze.
- Art. 19/c. - Grossi stabili o condomini (allegato 3).
- Art. 19/d. - Allacciamenti provvisori.
- Art. 19/e. - Bocche antincendio (allegato 4).
- Art. 19/f. - Allacciamento ad uso cantiere
- Art. 19/g.-Allacciamento su pozzi inutilizzati di proprietà del Comune.

### CAPO V - Contatori - Rilevazione Consumi - Verifiche.

- Art. 20 - Installazione contatori.
- Art. 21 - Ubicazione contatori e libero accesso.
- Art. 22 - Responsabilità per danni - guasti - gelo.
- Art. 23- Rilevazione consumi.
- Art. 24 - Verifiche (consumi) contatori.

#### **CAPO VI - Pagamenti.**

- Art. 25 - Prezzo dell'acqua.
- Art. 26 – Tipi di concessione
- Art. 27 - Fatturazione consumi.
- Art. 28 - Pagamento bollette.
- Art. 29 - Indennità di mora.
- Art. 30 - Mancato pagamento.
- Art. 31 - Utenze morose.

#### **CAPO VII - Disposizioni generali.**

- Art. 32 – Reclami e rimborsi.
- Art. 33 - Responsabilità verso terzi.
- Art. 34 - Divieto remunerazioni.
- Art. 35 - Sanzioni.
- Art. 36 - Validità del Regolamento.
- Art. 37 - Approvazione del Regolamento.
- Art. 38 - Entrata in vigore del Regolamento.

#### **ALLEGATI**

- Allegato 1 - Normative scavi.
- Allegato 2 - Disposizioni generali per lottizzazioni.
- Allegato 3 - Norme di allacciamenti con autoclave.
- Allegato 4 - Norme per bocche antincendio.
- Allegato 5 - Indirizzi operativi per installazione contatori.
- Allegato 6 – Tariffario.

## **CAPO I APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE**

### **Art. 1**

#### **Approvvigionamento**

L'approvvigionamento idrico per l'acquedotto Comunale di Taurianova e delle frazioni di San Martino ed Amato è assicurato mediante l'utilizzo delle seguenti fonti di captazione:

1. Sorgente in C.da Vitarito del Comune di Molochio che alimenta l'impianto di sollevamento denominato "Marro" ricadente nel Comune di Terranova S.M. che alimenta il Rione Radicena del centro abitato di Taurianova e l'impianto di sollevamento posto nel serbatoio del Rione che alimenta il serbatoio in località "Uliveto";
2. n. 2 pozzi trivellati realizzati in località Razzà e denominati "Lombardo" e "Cupola" che alimentano il Rione Iatrinoli del centro abitato di Taurianova;
3. n. 3 pozzi trivellati realizzati in località "Razzà" e denominati "Sicari" che alimentano il predetto Rione Radicena;
4. n. 2 pozzi trivellati realizzati in località "Razzà" denominati "Mulinello" che alimentano, tramite una centrale di pompaggio le Frazioni di San Martino ed Amato;
5. n. 2 pozzi trivellati realizzati in Località "Uliveto" che immettono l'acqua in un serbatoio dato in uso al Comune dalla ex CASMEZ.

### **Art. 2**

#### **Condotte di distribuzione**

Un'apposita rete distributiva - di vari diametri - serve l'acqua le vie e le piazze cittadine. Nel caso di richieste d'acqua lungo strade che non siano percorse dalla rete di distribuzione, ovvero con rete insufficiente, l'Amm.ne Comunale deciderà di volta in volta sulla possibilità e sulla convenienza della fornitura di acqua e sugli eventuali contributi straordinari che dovranno essere richiesti ai nuovi utenti a titolo di concorso della spesa per le nuove opere.

### **Art. 3**

#### **Nuove lottizzazioni**

Nelle nuove strade di lottizzazione, la spesa per la nuova rete di distribuzione sarà a totale carico del lottizzante ed il Settore Tecnico Comunale ne fisserà o verificherà diametri, percorsi e caratteristiche e ne curerà la posa in opera.

Resta inteso che le nuove condotte principali e le nuove diramazioni resteranno di proprietà del Comune che, quale Ente erogatore, si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di allacciare alle predette diramazioni altri eventuali utenti.

### **Art. 4**

#### **Gestione del servizio**

La gestione del servizio viene svolta, in economia diretta, dal Comune di Taurianova che di norma con personale dipendente curerà il regolare funzionamento dell'acquedotto e la potabilizzazione dell'acqua secondo le disposizioni degli organi preposti.

#### **Art. 5**

#### **Quantità e pressione d'acqua in rete**

La quantità nonché la pressione d'acqua in rete, sono condizionate dall'andamento altimetrico del territorio comunale, dal diametro e dalle caratteristiche fisiche della condotta distributiva.

La fornitura d'acqua sarà quindi erogata a seconda delle possibilità tecniche consentite.

#### **Art. 6**

#### **Interruzioni, sospensioni temporanee rifornimento idrico**

Il Comune fornisce normalmente l'acqua senza interruzioni. Le eventuali interruzioni temporanee per cause di forza maggiore, per lavori nella rete, per guasti, per riduzioni nella portata delle sorgenti o del pozzo o per riduzione di pressione nella rete non danno diritto agli utenti a pretendere alcun indennizzo o risarcimento di danni. Ogni qualvolta vengano effettuati lavori di posa in opera, manutenzione, messa in depressione delle condotte, dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a garantire la conservazione delle caratteristiche di potabilità. Delle interruzioni prevedibili il Comune avrà cura di darne avviso pubblico o privato agli utenti.

### **CAPO II**

### **RICHIESTA, USO E PREVENTIVO DI SPESA**

#### **Art. 7**

#### **Richiesta fornitura d'acqua**

##### **a) Nuova presa - impianto - locazione - riattivazione.**

La richiesta di fornitura d'acqua viene inoltrata presso l'Ufficio Tributi su apposito modello-contratto fornito dall'Amm.ne Comunale; l'eventuale rifiuto dovrà sempre essere motivato.

Il richiedente all'atto della domanda-contratto dovrà fornire tutti i propri dati anagrafici desunti da idonea documentazione o la ragione sociale della Ditta con relativa partita I.V.A., e dichiarare la piena disponibilità dell'immobile, dell'appartamento, dell'Ufficio, del negozio o del cantiere al quale dovrà essere fornita l'acqua.

Per le nuove costruzioni o per le ristrutturazioni il richiedente dovrà inoltre precisare la destinazione e la tipologia del fabbricato indicando anche il numero delle utenze che dovranno essere installate.

Per tale richiesta verrà riscontrata la regolarità della concessione edilizia, dell'agibilità dell'immobile da servire e, in caso contrario, la richiesta rimarrà sospesa fino alla regolarizzazione della documentazione sopracitata.

Tutte le spese, comprese quelle di bollo degli atti di concessione, sono a carico dei richiedenti che con la firma della domanda-contratto accettano senza riserve il presente regolamento.

##### **b) Nuove lottizzazioni e diramazioni.**

Per l'esecuzione di reti idriche a servizio di nuove lottizzazioni o di nuove diramazioni della rete di distribuzione, il richiedente dovrà presentare domanda in carta bollata con

allegate n. 3 planimetrie (1:500) dell'area interessata con evidenziate le strade, la tipologia dei fabbricati, la loro destinazione d'uso ed il numero delle utenze previste.

#### **Art. 8**

##### **Dichiarazione dell'uso dell'acqua**

Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare gli usi ai quali l'acqua deve servire, cioè se per gli usi domestici, agricoli, industriali, di raffreddamento o per bocche da incendio e non può usarla per gli usi diversi da quelli dichiarati; saranno comunque preferite le domande per l'uso domestico od igienico-sanitario.

L'Amministrazione Comunale si riserva di non accettare le richieste di uso di acqua potabile per raffreddamento in funzione dei consumi previsti e qualora si tratti di attività non previste di sistema di ricircolo (torri di raffreddamento od altro).

Dovrà essere prevista l'installazione di contatori distinti nel caso di usi diversi anche per uno stesso utente.

Per eventuali usi speciali o comunque diversi da quelli sopracitati il richiedente dovrà farne prima particolare e specifica domanda all'Amm.ne Com.le, che si riserva le decisioni in merito.

È sempre vietato all'utente di cedere l'acqua a favore di terzi.

#### **Art. 9**

##### **Iscrizione Ufficio Tributi -Imposte e tasse**

Per il completamento della domanda di fornitura d'acqua è obbligatorio che il richiedente evidenzi in istanza la situazione dell'unità immobiliare ai fini delle imposte e tasse comunali.

#### **Art. 10**

##### **Preventivo di spesa (escluse locazioni e riattivazioni)**

Ad ogni altra singola richiesta di fornitura d'acqua, conforme a quanto sopra descritto, seguirà uno specifico preventivo di spesa, che sarà notificato o ritirato dal richiedente presso il Settore Finanziario/ Servizio Tributi ed il relativo importo dovrà essere versato entro 15 giorni sul ccp. Intestato alla Tesoreria Comunale.

Al sopracitato preventivo di spesa, saranno allegati: la normativa scavi (vedi All. 1) e/o le disposizioni generali (vedi All. 2) che il richiedente dovrà restituire debitamente controfirmate per accettazione e vistate per approvazione dall'Ufficio VV.UU.; in mancanza di tali impegnative, non sarà dato corso all'esecuzione dei lavori richiesti.

### **CAPO III CONCESSIONI D'ACQUA**

#### **Art. 11**

##### **Titolo**

Ogni richiesta di fornitura d'acqua, fatto salvo quanto stabilito negli articoli precedenti, costituisce diritto alla concessione d'acqua.

#### **Art. 12**

### **Decorrenza e durata**

Tutte le concessioni hanno decorrenza dal 1° giorno di fornitura d'acqua ed hanno una durata indeterminata nel tempo, salvo disdetta scritta da parte del concessionario.

#### **Art. 13**

##### **Limitazione e/o sospensione d'erogazione**

Qualora l'Amministrazione Comunale, per cause di pubblico interesse, per cause di forza maggiore o per motivi di servizio sospenda o limiti l'erogazione d'acqua, i concessionari d'utenza non potranno reclamare abbuoni od indennità di sorta.

#### **Art. 14**

##### **Disdetta, Cambio d'Intestazione e Riattivazione**

La disdetta della concessione d'acqua deve essere di norma presentata su apposito stampato (o comunicata per iscritto) presso l'Ufficio Tributi, precisando il nuovo indirizzo di recapito per la trasmissione dell'ultima bolletta.

Nel caso di locazione o di vendita dell'immobile ad altri, il titolare della concessione dovrà darne immediata disdetta rimanendo comunque egli l'unico responsabile dei consumi, dei relativi pagamenti e di eventuali danni fino alla data della disdetta stessa.

Il nuovo proprietario od inquilino subentrante dovrà a sua volta fare richiesta del cambio di intestazione o di riattivazione della precedenza utenza.

Il cambio della titolarità della concessione, la modifica della ragione sociale o il cambio di destinazione d'uso da abitazione, ufficio e attività commerciale a attività artigianale, industriale, agricola e di allevamento di animali vengono considerati come cambio di intestazione con tutti gli oneri da essa derivanti.

Nel caso di successione gli eredi o gli aventi causa dovranno, entro sei mesi, disdire il vecchio contratto o stipulare una nuova concessione accollandosi ogni impegno del predecessore, in caso contrario non sarà più concessa l'acqua fintanto che non sarà estinto il debito sospeso.

#### **Art. 15**

##### **Annullamento della concessione d'ufficio**

La concessione d'acqua potrà essere sospesa od interrotta d'ufficio, con annullamento del contratto, qualora l'utente:

- non si attenga al presente regolamento;
- sia in contrasto con le eventuali prescrizioni richieste od imposte dall'Amministrazione Comunale;
- non sia in regola con le norme urbanistiche od igienico-sanitarie;
- sia moroso anche di una sola rata ed abbia ricevuto regolare notifica d'ingiunzione di pagamento del suo debito nelle forme e modalità previste dalla legge;
- sia dichiarato fallito od in amministrazione controllata, senza essere garantito dal liquidatore.

## **CAPO IV**

### **ALLACCIAMENTI ALLA RETE CITTADINA**

**Art. 16**  
**Procedura generale**

Riscontrata la regolarità della richiesta di fornitura d'acqua, il Settore Tecnico Comunale emetterà l'ordine di lavoro per gli addetti al servizio acquedotto che, previo accordi con l'interessato, fisseranno tempi e modi per l'esecuzione dell'intervento richiesto.

**Art. 17**  
**Scavi e reinterri in suolo pubblico**

Come evidenziato nel preventivo di spesa, gli scavi ed i reinterri necessari all'esecuzione delle nuove prese, impianti o diramazioni, saranno sempre a carico del richiedente che durante i lavori curerà la posa della prescritta segnaletica e la manutenzione dello scavo per il tratto ricadente dalla condotta comunale sino alla privata proprietà, fino al ripristino degli asfalti,

Tale onere richiederà il suo quotidiano controllo e la verifica dell'efficienza della segnaletica dei lavori in corso, in quanto il richiedente sarà il solo ed unico responsabile, sia civile che penale, di eventuali danni a persone e cose; tutte le prescrizioni in merito sono contenute nella normativa scavi (vedasi all.1) che dovrà essere accettato e controfirmato dall'interessato e vistata dal Comando dei Vigili Urbani.

Il richiedente, prima di eseguire lo scavo, dovrà inoltre informarsi sugli eventuali sottoservizi esistenti nel tratto di strada interessato dallo scavo, richiederne il parere ed ottenerne il relativo benestare da parte degli enti interessati, restandone egli l'unico responsabile di ogni eventuale danno.

Il rimborso del deposito cauzionale quantificato nel preventivo spesa di cui all'art. 10, dovrà essere richiesto dal concessionario dopo 90 giorni dall'esecuzione dei lavori, l'ufficio tributi provvederà alla resituzione della somma, previo parere dell'ufficio tecnico attestante il ripristino del manto stradale eseguito a perfetta regola d'arte.

**Art. 18**  
**Esecuzione allacciamenti**

Gli allacciamenti, da eseguirsi esclusivamente dal personale preposto prevedono la posa in opera di una derivazione che, dipartendosi dalla condotta principale, si innesterà nel pozzetto del contatore che di norma sarà posto all'inizio della proprietà privata, a confine con la proprietà Comunale, e nel luogo ed alla quota concordati.

Per i fabbricati adiacenti la strada Comunale, la derivazione terminerà entro apposita nicchia-contatore, da ricavarsi nel muro prospiciente alla strada, ed il tubo di presa sarà posto in controtubo nel tratto intercorrente tra il suolo pubblico (strada) e fino dentro la nicchia del contatore.

Per i fabbricati condominiali siti all'interno dell'area di proprietà e muniti di apposito locale contatori, da ricavarsi nella parte più prossima della strada, la derivazione dell'allacciamento potrà essere prolungata fino al predetto locale contatori purché posta in opera entro un controtubo per il tratto interessante solo l'area esterna del fabbricato.

La manutenzione delle derivazioni per gli allacciamenti, compresi la valvola di ritegno ed il contatore, resteranno a carico del Comune; il rubinetto d'arresto posto in opera a

valle del contatore sarà sempre a carico dell'utente, ma del tipo e marca prescritti dal Comune.

Per gli attacchi di rubinetti esterni o provvisori adibiti ad uso cantiere, si prescrive che gli stessi vengano installati su tubi interrati, fissati al suolo e ad una distanza di almeno sei metri dal contatore.

## **Art. 19**

### **Tipi di allacciamento**

L'esecuzione delle opere sopra indicate saranno adeguate alla tipologia dei fabbricati ed al numero delle utenze da servire.

Le prese di allacciamento avranno quindi le seguenti caratteristiche:

#### **a) Fabbricato unifamiliare = Presa singola**

Allacciamento con presa stradale e singolo contatore posto in un pozzetto posto appena entro il limite della proprietà del richiedente corrispondente al relativo numero civico od in apposita ed adeguata nicchia contatore esterna al fabbricato.

Qualora il richiedente non disponesse di terreno in adiacenza alla strada e fosse necessario l'attraversamento di proprietà diverse, dovrà fornire tutte le servitù e le autorizzazioni che saranno necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

La suddetta normativa vale anche per i fabbricati a schiera o bifamiliari.

#### **b) Fabbricato con più utenze = esecuzione per due o più prese ma non oltre le 6 unità**

Nel caso di fabbricato con più utenze, i contatori, muniti ciascuno di relativa presa sigillabile, potranno essere installati in adeguato pozzetto esterno, oppure in apposito locale situato all'interno del fabbricato, purché non in contrasto con le prescrizioni di cui al successivo punto 19/C.

#### **c) Grossi stabili e condomini alti oltre il livello servito dalla rete esistente.**

Per le costruzioni che richiedono un notevole consumo (alberghi, ristoranti, impianti produttivi, grosse stalle ecc.) o abbiano utenze poste a quota superiore al livello servito dalla rete distributiva esistente, è facoltà del Comune richiedere, anche in tempi successivi all'allaccio, l'installazione di un impianto di autoclave e/o di vasca di riserva.

#### **d) Allacciamenti provvisori a carattere forfetario**

In occasione di eccezionali manifestazioni, spettacoli viaggianti, fiere o circhi equestri potranno essere concesse forniture d'acqua previo il versamento di una somma fissata dal tariffario e da versarsi anticipatamente ccp. Intestato alla tesoreria Comunale.

#### **e) Bocche antincendio**

- Idranti

Gli idranti per le bocche antincendio con erogazione libera e senza contatore, saranno installati su apposita derivazione e regolati dalle norme di cui all'allegato 4.

Per ogni tipo di impianto antincendio prescelto ed a seconda del diametro delle bocche installate, saranno applicati il canone od il noleggio contatore annuo.

#### **f) Allacciamento uso cantiere**

Nel caso di allacciamento ad uso cantiere non sarà applicato il canone per la raccolta e la depurazione acque come previsto dall'Art. 29 qualora l'utenza sia intestata all'Impresa costruttrice e che si impegni contestualmente per iscritto a disdire l'utenza stessa non appena ultimati i lavori.

#### **g) Allacciamento su pozzi inutilizzati di proprietà del comune**

Nel caso di allacciamenti su pozzi inutilizzati di proprietà del Comune, e non funzionanti, l'utente dovrà sostituire a propria cura e spesa gli apparati( autoclave, pompa, ecc.) necessari per il prelevamento dell'acqua, saranno a suo carico anche le spese per l'energia elettrica.

## **CAPO V CONTATORI - RILEVAZIONE CONSUMI - VERIFICHE**

### **Art. 20**

#### **Installazione contatori**

Tutte le utenze saranno munite di un contatore che previa autorizzazione rilasciata dal Comune, sarà installato dal fontaniere preposto, con spese a carico dell'utente.

Ad ogni contatore non potrà essere allacciata più di una utenza.

### **Art. 21**

#### **Ubicazione e libero accesso**

Il contatore sarà collocato nella posizione prestabilita e concordata col personale del servizio Acquedotto Comunale; essa dovrà essere comoda per le letture e per le operazioni manutentive.

All'interno dell'apposito vano del pozzetto - contatore, nell'armadietto o nella nicchia murale (muniti di adeguate protezioni dal gelo e dagli urti), dovranno essere installate solo apparecchiature di limitazione o di intercettazione del civico Acquedotto Comunale.

Poiché il contatore viene installato in proprietà privata, l'utente dovrà garantire e concedere il libero accesso, nelle ore di lavoro, ai dipendenti del Comune, incaricati alla lettura dei consumi e per tutte le altre operazioni di verifica o di manutenzione.

### **Art. 22**

#### **Responsabilità dell'utente**

##### **a) Manomissioni.**

È fatto divieto degli utenti di manomettere o smontare per qualsiasi ragione il contatore e di rompere il sigillo speciale applicato dal personale del Comune. In caso di danneggiamento, l'utente dovrà darne immediata comunicazione al Settore Tecnico Comunale, illustrandone la motivazione.

Se all'atto dell'ispezione o della rimozione del contatore, oppure in altra circostanza, si riscontrassero alterazioni, furti, incendi, danni ai contatori, alle derivazioni od ai manufatti, ne sarà ritenuto responsabile l'utente, il quale dovrà rifonderne al Comune la spesa delle riparazioni o della sostituzione.

Inoltre, in adiacenza, sopra il pozzetto o davanti alla nicchia del contatore, non dovranno essere posti in opera o sistemati, anche provvisoriamente, controsigilli, campane di fiori, siepi, ecc. ed ogni altra cosa che comporti un aggravamento o difficoltà di lavoro per gli addetti alle letture od alle opere manutentive.

È fatto assoluto divieto all'utente, d'innestare a valle della sua derivazione qualsiasi tipo di presa allo scopo di prelevare acqua a favore di terzi sia a titolo gratuito che remunerativo.

##### **b) Guasti e perdite.**

Per gli eventuali guasti alle apparecchiature o alle diramazioni esterne, che sono a carico del Comune, l'utente è tenuto ad avvisarne il Settore Tecnico Comunale acquedotto il più presto possibile.

Se il guasto riguarda la tubazione privata ed il rubinetto d'arresto, posti in opera dopo il contatore, l'utente dovrà provvedere alla loro immediata riparazione, in quanto tutti i danni ed i consumi rilevati e quindi anche l'acqua dispersa) saranno a lui interamente conteggiati ed addebitati.

**c) Gelo.**

Per proteggere il contatore ed i relativi accessori dalle rotture per il gelo, l'utente dovrà provvedere con molta cura all'applicazione di idonei materiali di difesa da collocarsi entro il pozzetto od in rivestimento dei lati esterni della nicchia contatore.

A titolo cautelativo viene fatto divieto di porre in opera rubinetti esterni, a meno di ml. 6.00 dal contatore stesso.

Nelle zone particolarmente esposte al freddo, i contatori non saranno posti in opera nei pozzetti sotterranei ma solo entro nicchie, ricavate all'esterno dell'abitazione o in locali interni accessibili al personale preposto alle verifiche.

Ogni danno a persone e cose derivante da tali negligenze, saranno sempre e solo a carico dell'utente.

Il danno per la riparazione o per la sostituzione del contatore, sarà sempre quantificato di volta in volta a consuntivo, dal personale incaricato.

**Art. 23**

**Rilevazione consumi, letture e regolarità dell'impianto**

I consumi d'acqua, registrati dai contatori, saranno rilevati dagli incaricati del Comune con un'unica lettura annuale, in base alla quale saranno emesse le relative fatture di consumo, la cui periodicità viene fissata dalla Giunta Comunale.

**Art. 24**

**Verifiche contatori**

Nel caso che l'utente abbia dei dubbi sull'esattezza del funzionamento del contatore, egli ha il diritto di chiederne la verifica, in sua presenza o di un tecnico di sua fiducia. Per l'esecuzione dell'operazione egli dovrà inoltrare presso l'Ufficio Tributi Comunale una regolare domanda scritta. Nel tariffario verrà fissato, al riguardo, una somma forfettaria per la suddetta verifica.

Con riferimento al DPR n.854 del 23.8.1982, Cap. II dell'allegato I, qualora dalla verifica risultasse che gli errori di registrazione:

*a) siano contenuti tra il + 5% ed il - 5% nella zona inferiore, da  $Q_{min}$  incluso a  $Q_r$  escluso, tenuto altresì conto del tempo d'usura, il contatore sarà ritenuto esatto e la spesa sarà a carico dell'utente;*

*b) superino i limiti sopradescritti, il contatore sarà ritenuto guasto e pertanto l'utente avrà diritto:*

- al rimborso della somma pagata in più con riferimento ai consumi rilevati nel corrispondente periodo dell'anno precedente o, in mancanza di riferimenti, in base al consumo rilevato diminuito della percentuale dell'errore riscontrato;
- al rimborso dell'eventuale canone per la raccolta e depurazione.

## **CAPO VI PAGAMENTI E MOROSITÀ**

### **Art. 25 Prezzo dell'acqua**

Annualmente con atto deliberativo, da allegare al bilancio di previsione, saranno stabilite le tariffe da pagare per il servizio idrico, con validità dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

### **Art. 26 Tipi di utenza**

a) *Utenze uso domestico ed assimilabili;*

b) *Utenze altri usi;*

c) *Utenze per attività di allevamento animali;*

Si definiscono attività di allevamenti degli animali quelle riguardanti stalle di qualsiasi capienza per l'allevamento di bovini, ovini, caprini, equini e suini, la quantità massima di acqua da utilizzare annualmente non potrà superare mc. 400.

Per un consumo medio che superi la quantità eccedente prevista, le tariffe subiranno un aumento del 100%.

d) *Utenze per concessioni temporanee;*

e) *Utenza su pozzi inutilizzati di proprietà del Comune;*

f) *Utenze per bocche antincendio private:*

### **Art. 27**

#### **Fatturazione consumi e Formazione bollette**

I consumi di acqua saranno fatturati in apposite bollette che, a cura del Settore Finanziario del Comune ed a mezzo del servizio postale, saranno recapitate a ciascun utente.

Gli importi in esse riportate saranno determinati in relazione al consumo rilevato annualmente dagli incaricati preposti alle verifiche dei misuratori di acqua.

Per consentire una migliore esazione delle bollette, il Comune applicherà un sistema di arrotondamento al 1 Euro dell'importo finale, risultante da eventuali arrotondamenti in più o in meno precedentemente operati.

Per le utenze ricadenti nelle zone servite dalle condotte di fognature, l'importo da pagare comprenderà anche i canoni per la raccolta e la depurazione del 100% dei consumi reali, come previsto dalla legge 319 del 10.05.1976 e successive modificazioni ed integrazioni, precisando che eventuali rimborsi o sgravi potranno essere applicati ai soli casi previsti dall'Art. 34.

### **Art. 28**

#### **Pagamenti bollette**

Il pagamento integrale della bolletta dei consumi dovrà essere effettuato sul Conto Corrente Postale entro e non oltre la scadenza indicata nella bolletta stessa. Se il giorno di scadenza cade di sabato o in un giorno di festa, la scadenza s'intende prorogata al giorno successivo non festivo.

Eventuali contestazioni o reclami in corso non danno diritto all'utente di sospendere, ridurre l'importo o differire i pagamenti dovuti ed indicati nella bolletta stessa. L'utente che non abbia ricevuto a domicilio la bolletta, è ugualmente tenuto a recarsi presso l'Ufficio Tributi del Comune facendo presente il mancato ricevimento della fattura.

### **Art. 29**

#### **Indennità di mora**

Il pagamento integrale effettuato comunque dopo la data indicata nella bolletta, comporterà l'applicazione degli interessi di mora che saranno addebitati all'utente nella rata successiva, calcolati in base al tasso legale di sconto in vigore alla data di scadenza del pagamento e in ragione d'anno.

### **Art. 30**

#### **Mancato pagamento**

Il mancato pagamento integrale della bolletta dei consumi di una o più rate, dà diritto all'Amm.ne Com.le di procedere alla sospensione dell'erogazione dell'acqua con la provvisoria sigillatura della presa o del contatore e senza alcun preavviso per l'utenza. Nei 30 giorni successivi, l'utente potrà provvedere al pagamento della/e rata/e in sospeso, gravata della somma prevista nel tariffario (da versare presso l'Ufficio Economato Comunale) quale rimborso spese per l'avvenuta sigillatura e riapertura della presa.

### **Art. 31**

#### **Utenze morose**

Se entro il termine di 30 giorni dalla sigillatura, l'utente non avrà provveduto al pagamento delle rate in sospeso, egli sarà ritenuto utente moroso e come tale l'Amm.ne Com.le, senza alcun preavviso e pregiudizio per il suo credito o per un'eventuale azione legale procederà a:

- annullare d'ufficio il contratto di fornitura;
- rimuovere il contatore già sigillato;
- recuperare il restante credito nelle forme e modalità previste.

Tale utenza non sarà più ripristinata al vecchio intestatario, ai suoi parenti o conviventi, se non dopo il saldo del debito precedente.

## **CAPO VII DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 32**

#### **Reclami e rimborsi**

Ogni reclamo inerente ai guasti, alle interruzioni del servizio ed in genere all'andamento della gestione dovranno essere rivolti al Comune di Taurianova - Settore Tecnico Comunale.

Eventuali reclami per consumi anomali e quindi con maggior importo da pagare dovranno essere presentati per iscritto al Comune di Taurianova - Settore Tecnico Comunale e saranno presi in considerazione solo se accompagnati dalla bolletta di avvenuto pagamento riferente al periodo considerato nel reclamo.

Qualora, previa verifica da parte del personale del Comune, venga accertato e documentato che tali eccessivi consumi anomali siano dovuti a guasti o rotture della tubazione interna (e non al cattivo funzionamento degli apparecchi sanitari), all'utente potrà essere rimborsato il canone per la raccolta e la depurazione acque reflue come previsto dall'Art. 29.

### **Art. 33**

#### **Responsabilità verso terzi**

Gli utenti sono esclusivamente responsabili verso i terzi di ogni danno, derivante dall'esercizio o dall'esecuzione della loro derivazione od allacciamento, tutto ciò fermi restando gli obblighi contrattuali precedentemente illustrati.

### **Art. 34**

#### **Divieti**

- È fatto assoluto divieto all'utente di servirsi dell'acqua per usi diversi da quelli dichiarati nella domanda di fornitura. Nei periodi di scarsità d'acqua, il Sindaco può vietare l'uso dell'acqua per scopi diversi da quelli igienico-sanitari.
- È vietato derivare acqua per qualunque scopo sia dalle tubazioni dell'acquedotto sia dai relativi allacciamenti per mezzo di pompe che aspirino direttamente dalle tubazioni stesse.
- È vietata qualsiasi interconnessione tra la rete del Civico Acquedotto e gli approvvigionamenti privati.
- E' vietato l'uso dell'acqua delle fontanine pubbliche per usi diversi dal domestico e quindi mediante l'utilizzo di tubi di gomma o equivalenti.
- Remunerazioni: è fatto assoluto divieto agli utenti di remunerare, i dipendenti Comunali dell'acquedotto, con mance o compensi di altro tipo.

### **Art. 35**

#### **Sanzioni**

Ogni violazione al presente regolamento sarà passibile, salvo che il fatto non costituisca reato ad una sanzione per un importo minimo di € 200,00 fino ad un massimo di € 500,00, (da applicare previa adozione di apposito atto) art. 36 T.U.L.C.P., oltre al pagamento di eventuali spese e fatta salva ogni altra azione, anche penale, che possa competere al Comune.

### **Art. 36**

#### **Validità del Regolamento**

Alle norme del presente regolamento sono soggetti tutti gli utenti serviti dall'Acquedotto Comunale di Taurianova anche se ricadenti nel territorio di altri Comuni.

### **Art. 37**

#### **Approvazione Regolamento**

Il presente regolamento annulla tutte le precedenti disposizioni relative alle concessioni d'acqua ai privati.

L'Amm.ne Comunale potrà apportarvi tutte quelle modifiche che essa riterrà più opportune e convenienti.

Copia del presente Regolamento con annessi allegati, sarà a disposizione ed in visione a ciascun utente.

Tali norme saranno immediatamente obbligatorie per gli utenti, dopo la pubblicazione che sarà fatta con apposito manifesto.

Il presente Regolamento viene approvato integralmente nella normativa e negli elaborati allegati dal Consiglio Comunale nella sua seduta del \_\_\_\_\_.

### **Art. 38**

#### **Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione

*Comune di Taurianova*

*Regolamento per la concessione di acqua potabile*

Allegato alla pratica utenza N° \_\_\_\_\_

Prese e diramazioni acquedotto su sede aperta al pubblico transito in Via _____
---

**SPETT.le DITTA**

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

E, p.c. **Spett. Ufficio di Polizia Municipale**  
Sede

Poichè per l'esecuzione della presa, diramazione in oggetto, codesta Ditta si è assunta, a sua cura e spese, l'esecuzione degli scavi e dei tombamenti, ne consegue che detti lavori ricadenti su aree aperte al pubblico transito, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle seguenti norme e condizioni:

- 1) I cantieri di lavoro e gli scavi dovranno essere regolarmente segnalati, a cura della Ditta interessata, a norma dell'art. 21 del Codice della Strada.
- 2) Da entrambi i lati, in prossimità dei lavori o di depositi, dovrà essere posto il segnale "*Lavori in corso*".
- 3) Nelle ore notturne dovrà essere istituito un servizio di controllo per l'efficienza dei segnali luminosi posti ai limiti degli scavi.
- 4) In caso di istituzione di sensi unici alternati, la circolazione stradale dovrà essere disciplinata da personale della Ditta, munito di bandierine rosse.
- 5) Gli attraversamenti dovranno essere sempre eseguiti per campioni senza dover ricorrere alla chiusura della circolazione; quando ciò fosse materialmente impossibile si dovranno usare altri accorgimenti che assicurino comunque il transito a senso unico alternato.
- 6) Non dovranno essere interessate dai lavori più strade contemporaneamente.
- 7) Il lavoro lungo le strade dovrà essere iniziato dopo le ore 8.00 e sospeso prima delle ore 12.00; potrà riprendere alle ore 13.30 e dovrà comunque cessare entro le ore 17.30, in modo che siano evitati gli ingorghi alla circolazione durante le ore di punta.
- 8) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, almeno 48 ore prima, all'Ufficio Vigili Urbani allo scopo di porre lo stesso nelle condizioni di poter effettuare dei controlli sulla regolarità della segnaletica e di predisporre le eventuali relative ordinanze.

Inoltre la Ditta prima di eseguire lo scavo, dovrà informarsi sugli eventuali sottoservizi esistenti nel tratto di strada interessato dallo scavo, richiederne il parere ed ottenerne il relativo benessere da parte degli enti interessati, restandone egli l'unico responsabile di ogni eventuale danno.

Pertanto la Ditta sarà l'unica responsabile in ogni caso ed a tutti gli effetti civili e penali di eventuali danni a persone e a cose che ne possa derivare dall'esecuzione di tali lavori su strade o manufatti pubblici e dovrà risarcirne i danni provocati, senza pregiudizio alle penalità di Legge, rimanendo questo Comune ed il personale dipendente sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità che ne possano derivare.

Codesta Ditta quindi nell'assumersi tutte le responsabilità sopradescritte e per la salvaguardia della pubblica incolumità, dall'inizio dei lavori e fino alla loro completa ultimazione, s'impegna a curarne a sua cura e spese la manutenzione o la ricarica del tombamento fino all'esecuzione del manto in asfalto da parte del personale dipendente del Comune di Taurianova.

Le presenti norme dovranno essere esibite sul posto di lavoro a semplice richiesta dell'Autorità preposta alla vigilanza. L'avvio dei lavori implica l'accettazione delle norme sopra esposte piena ed incondizionata.

Taurianova, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

**VISTO: Ufficio Vigili Urbani**

**LA DITTA INTERESSATA**  
**(firma per esteso)**

**Comune di Taurianova**  
*Regolamento per la concessione di acqua potabile*

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: Diramazione del Civico Acquedotto per nuove lottizzazioni private in Via \_\_\_\_\_

ALLEGATI: N. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Sig. \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_

Si comunica che la spesa per l'esecuzione della diramazione di cui all'oggetto ammonta ad €uro \_\_\_\_\_ purché la S.V. si impegni ad eseguire direttamente ed a sue spese gli scavi ed i tombamenti necessari, dei quali ne rimarrà l'unico responsabile fino al collaudo o al passaggio in carico al Comune.

Il fatto di aver versato al Comune di Taurianova l'importo sopracitato, equivale da parte della S.V. all'accettazione integrale ed incondizionata delle clausole che seguono:

- 1)** la rete stradale dovrà essere conforme alle Norme del Piano Regolatore Generale ed il relativo piano particolareggiato dovrà essere preventivamente fissato nel terreno a mezzo di caposaldi stabili in calcestruzzo o pietra;
- 2)** il lavoro entrerà in turno per l'esecuzione dopo che ogni pratica ad esso inerente sarà completata. Si fa comunque ogni riserva a riguardo del tempo necessario per l'approvvigionamento dei materiali;
- 3)** la diramazione resterà di esclusiva proprietà del Comune il quale provvederà alla sua manutenzione e ne disporrà nel modo che riterrà più opportuno, senza che alcuno possa avanzare, a qualsiasi titolo, pretese per rivalsa, rimborsi o simili. Resta inteso che la sede soprastante alla tubazione potrà essere pavimentata solo con manto bitumato;
- 4)** costruita la diramazione, saranno compilati i conti spesa, relativi alle prese particolari. Di questi conti spesa ogni interessato dovrà provvedere al pagamento, seguendo il procedimento in vigore per tutti gli altri utenti.

Dato che la S.V. dovrà eseguire direttamente tutti gli scavi ed i tombamenti, essa dovrà impegnarsi a fornire i medesimi nonchè lo strato protettivo di sabbia, secondo le misure e le prescrizioni del Settore Tecnico Comunale, rimettendo a fine lavoro il piano stradale in perfetto stato pristino, con asporto delle materie eccedenti e provvedendo durante i lavori, alle segnalazioni stradali di legge, secondo la normativa allegata in duplice copia di cui, previo visto dell'Ufficio Vigili Urbani una dovrà essere ritornata al Settore Tecnico Comunale firmata per accettazione, mentre l'altra dovrà essere tenuta a disposizione sul posto di lavoro durante l'esecuzione del medesimo.

L'allegato preventivo ha validità di giorni 15 (quindici) dalla data di notifica.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

**LA DITTA INTERESSATA**  
(firma per esteso)

**RELATA DI NOTIFICA**

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato alla persona indicata in oggetto in data odierna copia della presente consegnandola a mani di \_\_\_\_\_.  
Taurianova li, \_\_\_\_\_

**IL RICEVENTE**

**IL MESSO COMUNALE**

**Comune di Taurianova**  
*Regolamento per la concessione di acqua potabile*

- 1)** L'installazione dell'impianto autoclave è obbligatoria in tutte le nuove costruzioni con utenze poste a quota superiore alle quote normalmente servite dalla rete acquedottistica esistente.
- 2)** Il complesso autoclave dovrà essere costruito da Ditta specializzata del ramo e dovrà essere regolarmente collaudata dalla Autorità competente. Esso dovrà essere di capacità adeguate al fabbricato.
- 3)** Il complesso dovrà essere dotato dei vari dispositivi per il funzionamento automatico e di sicurezza. La parte elettrica dovrà rispondere alle vigenti norme CEI sia per quanto riguarda la costruzione che la manutenzione.
- 4)** Per legge è vietato aspirare con la pompa dell'autoclave direttamente dalla rete. Essa dovrà aspirare da un apposito serbatoio ausiliario della capacità non inferiore a 150 litri per appartamento, installato ad una quota normalmente servita dalla rete acquedottistica e ubicato in una posizione concordata con il Settore Tecnico Comunale.
- 5)** Il serbatoio ausiliario sarà munito di congegno idoneo alla sigillatura, di un tubo di sfiato, di un tubo di sfioro con contatore a noleggìo (intestato all'utente richiedente) e della valvola a galleggiante.
- 6)** Il detto complesso serbatoio-autoclave-contatori dovrà essere collocato possibilmente in posizione adatta, facile da raggiungere e munito di porta con chiavi. Una coppia di chiavi dovrà essere consegnata al personale del servizio acquedotto a cura e spese del proprietario dello stabile prima della entrata in funzione dell'impianto.
- 7)** L'ubicazione del locale, le sue dimensioni, il relativo impianto, le apparecchiature, le tubazioni, ecc., dovranno essere approvate dal Settore Tecnico Comunale e saranno sempre ispezionabili anche su semplice richiesta del predetto Ufficio.
- 8)** L'inosservanza delle norme di cui sopra comporta l'immediata chiusura della tubazione di alimentazione e la sospensione del servizio finché l'interessato non avrà ottemperato alle norme prescritte.
- 9)** Si intendono inoltre qui trascritte e richiamate tutte le disposizioni del Vigente Regolamento che disciplina le utenze del Civico Acquedotto.

## Comune di Taurianova

### *Regolamento per la concessione di acqua potabile*

- 1) Le bocche antincendio saranno chiuse con un sigillo speciale il quale potrà togliersi solamente nel caso d'incendio o per i necessari controlli. È vietata l'apertura in ogni altra occasione senza il consenso del Settore Tecnico Comunale o per esigenze dei Vigili del Fuoco. Nel caso che l'incendio si sviluppasse anche in altri stabili, i Vigili del Fuoco avranno la facoltà di usare le stesse bocche per il servizio di estinzione totale.
- 2) Le prese d'acqua e le diramazioni per le bocche antincendio devono essere isolate ed indipendenti una dall'altra: è quindi vietato innestare qualsiasi altra diramazione su ognuna di esse. Il Settore Tecnico Comunale avrà piena facoltà di far ispezionare le cassette antincendio e le diramazioni in genere dal proprio personale in qualsiasi momento, purché nelle ore della giornata.
- 3) Quando si farà uso dell'impianto antincendio, affinché vengano rimessi sulle bocche i sigilli allo stato pristino, l'Utente dovrà darne comunicazione al Settore Tecnico Comunale entro le 24 ore successive l'intervento, presentando la dichiarazione d'utilizzo rilasciata dai Vigili del Fuoco o dichiarazione sostitutiva di atto notorio o altra certificazione di una amministrazione pubblica attestante l'avvenuto incendio.
- 4) Gli utenti delle bocche antincendio hanno diritto, nei casi d'incendio, di valersi dell'acqua dell'acquedotto Comunale a titolo gratuito, usandola in quantità e alla pressione consentita dalle condizioni speciali di tempo e di luogo, nonché dallo stato di funzionamento della condotta pubblica dalla quale esse derivano, senza alcuna responsabilità da parte del Servizio Acquedotto riguardo le condizioni e lo stato della condotta idrica stessa.
- 5) È vietato l'uso degli idranti per scopi diversi da quelli previsti per l'antincendio.
- 6) La spesa per l'allacciamento è indicata nell'apposito CONTO SPESA, pari numero e data, nel quale sono precisati i materiali e le opere eseguite dal personale del Civico Acquedotto. Pertanto la ditta richiedente provvederà, entro il perimetro della sua proprietà ed a propria cura e spese, alla costruzione delle tubature, alla posa delle bocche antincendio necessarie con relative saracinesche di intercettazione e alla fornitura e posa di un armadio sigillabile. Tutti gli attacchi dovranno essere conformi alle vigenti Norme UNI.



# COMUNE di TAURIANOVA

Provincia di Reggio Calabria

## **INDIRIZZI OPERATIVI PER INSTALLAZIONE CONTATORI E MANUTENZIONE DERIVAZIONI.**

### **A) Montaggio e sigillatura del contatore.**

Il contatore deve essere montato esclusivamente dal personale comunale o da ditte specificatamente autorizzate o incaricate dal Settore Tecnico Comunale. L'apposizione dei sigilli può essere eseguita solo dal personale comunale.

### **B) Ubicazione del contatore.**

Il contatore può essere collocato, previo accordo con il Settore Tecnico Comunale:

- 1) in un pozzetto interrato collocato all'ingresso della proprietà privata dell'utente rispetto alla pubblica via. Il pozzetto deve avere un dimensione minima di 50x50x 50, privo di fondo, con coperchio leggero ma di portata idonea all'uso dell'area in cui sorge;
- 2) in una nicchia a muro all'esterno del fabbricato con sportello apribile dotato di idonea imbottitura per la difesa del contatore dal gelo e di dimensioni idonee per consentire facilmente l'installazione e/o sostituzione del contatore;
- 3) in una nicchia a muro all'interno del fabbricato, nelle immediate vicinanze dell'ingresso, di facile accesso e di dimensioni idonee per consentire facilmente l'installazione e/o sostituzione del contatore;
- 4) in un locale interno al fabbricato, nelle immediate vicinanze dell'ingresso e sulla parete più vicina al tubo di distribuzione esterna.

In ogni caso il gruppo di misura comprende:

- contatore a lettura diretta;
- saracinesca a sfera con ritegno da sigillare;
- saracinesca a valle del contatore;
- raccorderia necessaria.

### **C) Posizionamento gruppo di contatori.**

Qualora in un fabbricato esistente vi siano più unità immobiliari o comunque più utenze, i contatori relativi dovranno essere collocati, in linea di massima, in un'unica posizione, all'interno di spazi comuni, accessibili da tutti gli utenti.

In mancanza di spazi comuni e in casi eccezionali la posizione dei contatori potrà essere diversificata sulla base di soluzioni concordate con il Settore Tecnico Comunale. Nei fabbricati di nuova costruzione l'ubicazione dei contatori deve essere unica.

### **D) Sottocontatori.**

Per i fabbricati esistenti laddove la distribuzione interna dell'impianto sia passante da una utenza all'altra in via eccezionale sarà consentito collocare contatori a scalare le cui letture, per sottrazione, serviranno per determinare i consumi delle singole utenze.

### **E) Forniture comuni.**

Nei casi in cui l'impianto interno, per i vecchi fabbricati esistenti, sia generale e comune per tutte le unità immobiliari esistenti, si collocherà un solo contatore ed il relativo consumo verrà suddiviso in parti uguali fra tutte le unità immobiliari.

### **F) Manutenzione delle condotte di derivazione.**

Tutte le manovre, verifiche, manutenzioni e riparazioni sulle derivazioni dalla presa stradale fino all'apparecchio misuratore compreso, sono fatte esclusivamente dal personale comunale del servizio acquedotto a proprie spese ad eccezione di quelle relative agli scavi, reinterri, ripristini ed opere murarie in proprietà privata che sono a carico degli utenti e proprietari. Tali interventi sono pertanto vietati agli utenti od a chi per essi sotto pena del pagamento dei danni, salva ogni riserva di esperire ogni altra azione a norma di legge, da parte del personale comunale del servizio acquedotto.



## COMUNE DI TAURIANOVA

Prov. di Reggio Calabria

### TARIFFARIO

#### NUOVI ALLACCI USO DOMESTICO

Diritto fisso di allaccio per abitazioni private, Enti Assistenziali, Ospizi, Istituti Religiosi, Orfanotrofi.

**Tassa di concessione** € 50,00  
Rimborso spesa materiali, mezzi e manodopera a lista

#### NUOVI ALLACCI ALTRI USI

diritto fisso per concessione di acqua per la produzione diretta di beni e servizi per uso Industriale – Commerciale e Artigianale riferita:

Negozi, Uffici Pubblici e Privati, Scuole, Partiti Politici, Sindacati, Associazioni Culturali Ricreative e Sportive, Agenzie di Assicurazioni, Istituti di Credito, Ambulatori Medici, Studi Professionali e qualunque altro locale che non utilizzi l'acqua per il diretto processo produttivo.

**Tassa di Concessione** € 60,00  
Rimborso spesa materiali, mezzi e manodopera. a lista

Bar, Ristoranti, Alberghi, Rosticcerie, Birrerie, Trattorie, Panifici, Autolavaggi, Spaccio di stoccafisso, Oleifici, Cliniche private e pubbliche, Ospedali, Laboratori Diagnostici, Laboratori di marmi, Parrucchieri e barbieri, Lavanderie, allevamento di bestiame ed ogni altro locale che utilizza l'acqua per il diretto processo produttivo

**Tassa di concessioni** €70,00  
Rimborso spesa materiali, mezzi e manodopera. a lista

#### CONCESSIONI TEMPORANEE

Cantieri Edili.

**Tassa di Concessione** €70,00  
Rimborso spesa materiali, mezzi e manodopera. a lista

#### ALLACCIAMENTI SU POZZI INUTILIZZATI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

Diritto fisso annuale o frazionato per il periodo della concessione €190,00

#### USI PER BOCCHE ANTINCEDIO PRIVATE

**Tassa di Concessione** € 70,00  
Rimborso spesa materiale, mezzi e manodopera a lista

### **DISDETTE**

**Diritto fisso** € 30,00

### **VOLTURE**

**Diritto fisso** € 30,00

### **SOSTITUZIONE CONTATORE**

**Diritto fisso** € 25,00

Deposito cauzionale per lavori di scavo per l'allaccio alla rete idrica comunale € 30,00 al metro lineare

### **TARIFFE CANONE**

Le tariffe saranno determinate annualmente con deliberazione di Giunta Comunale allegate al Bilancio di previsione e andranno in vigore dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

ORIGINALE



# COMUNE DI TAURIANOVA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Codice Fiscale 82000670800

Piazza Libertà

Deliberazione n° 46	Publicata il _____
in data 30/11/2012	Immediatamente eseguibile: SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione-seduta Pubblica

### Oggetto:

Modifica dell'art. 23 del regolamento per la concessione di acqua potabile approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 18 marzo 2010.

L'anno 2012 il giorno trenta del mese di novembre alle ore 19.20, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Pubblica **Straordinaria** di **1<sup>a</sup> convocazione**, convocato dal Presidente con avvisi scritti regolarmente notificati ai sigg. consiglieri.

Risultano all'appello nominale, alle ore 19.20:

			Presenti	Assenti
1	Crea Antonio Pietro	Presidente	X	
2	Romeo Domenico	Sindaco	X	
3	Asciutto Selene	Consigliere	X	
4	Canfora Rosa	Consigliere	X	
5	Cutri Antonino	Consigliere		X
6	Laface Giuseppe	Consigliere	X	
7	Lombardo Domenica	Consigliere	X	
8	Panarello Carmelo	Consigliere	X	
9	Prestileo Giuseppe	Consigliere	X	
10	Startari Giuseppina	Consigliere	X	
11	Tassone Giuseppe	Consigliere	X	
12	Rigoli Giuseppe	Consigliere	X	
13	Sposato Francesco	Consigliere	X	
14	Leva Francesco	Consigliere	X	
15	Pileggi Loredana	Consigliere	X	
16	Zucco Domenico	Consigliere		X
17	Fazzalari Salvatore	Consigliere		X
			14	3

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sig. Crea Antonio Pietro nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Quattrone Antonio.

Sono presenti gli Assessori Bellantone, Sofia, Coluccio e Siclari.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ove richiesti, i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

**Visto** il Processo verbale dell'odierna seduta consiliare (R.G. n° 5/2012), redatto ai sensi dell'art. 115 e ss. del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, nel quale sono riportati gli interventi e la discussione registratasi in Aula, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se materialmente non allegati;

[Dato atto che, alle ore 20,46, è rientrato in Aula il consigliere Leva - 14 presenti]

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso:**

- che con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 18 marzo 2010, è stato approvato il regolamento per la concessione di acqua potabile;

- che per snellire e velocizzare la predisposizione delle liste di carico annuali ed evitare ritardi che potrebbero far incorrere l'Ente in eventuali decadenze e/o prescrizioni, è opportuno apportare delle modifiche all'art. 23 del regolamento vigente;

**Visto** l'art. 23 – *Rilevazioni consumi, letture e regolarità dell'impianto* - del citato regolamento, che così recita: *"I consumi d'acqua registrati dai contatori, saranno rilevati dagli incaricati del Comune con un'unica lettura annuale, in base alla quale saranno emesse le relative fatture di consumo, la cui periodicità viene fissata dalla Giunta Comunale"*;

**Ravvisata** la necessità di dover apportare delle modifiche all'art. 23 che varieranno il testo nel modo seguente:

*"1. I consumi d'acqua registrati dai contatori, saranno rilevati dagli incaricati del Comune con un'unica lettura annuale, in base alla quale saranno emesse le relative fatture di consumo, la cui periodicità viene fissata dall'ufficio competente"*;

*2. L'Ente potrà emettere fatture in acconto sul consumo da conguagliare alla prima lettura utile"*;

**Visto** il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico – Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

**Con voti:** n° 10 favorevoli, n° 2 contrari (Rigoli, Sposato) e n° 2 astenuti (Leva, Pileggi), espressi per alzata di mano, da n° 14 consiglieri presenti e n° 12 votanti;

## **DELIBERA**

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

**1. Di approvare** la modifica all'art.23 del Regolamento per la concessione di acqua potabile, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 18 marzo 2010, che nel nuovo testo così recita:

*Art. 23 – Rilevazioni consumi, letture e regolarità dell'impianto-*

*"1. I consumi d'acqua registrati dai contatori, saranno rilevati dagli incaricati del Comune con un'unica lettura annuale, in base alla quale saranno emesse le relative fatture di consumo, la cui periodicità viene fissata dall'ufficio competente.*

*2. L'Ente potrà emettere fatture in acconto sul consumo da conguagliare alla prima lettura utile"*.

**2. Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva votazione [n° 10 voti favorevoli, n° 2 contrari (Rigoli, Sposato) e n° 2 astenuti (Leva, Pileggi), espressi per alzata di mano da n° 14 consiglieri presenti e n° 12 votanti], ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

IL PRESIDENTE  
Crea Antonio Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE  
Quattrone Antonio

---

Il sottoscritto Segretario Generale

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Taurianova, li 30/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
Quattrone Antonio

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

⇒ Si attesta che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line il \_\_\_\_\_ Registro n. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione

\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

❖ CHE la su estesa deliberazione

**A** – E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune come da attestazione che precede;

**B** – E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

**NOTE**

---

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Quattrone Antonio

Per l'attestazione di cui alle lettere ( ) – ( )

COPIA



**COMUNE DI TAURIANOVA**  
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA  
Codice Fiscale 82000670800  
Piazza Libertà

Deliberazione n° 61 in data 23/10/2017	Publicata il _____ Immediatamente eseguibile:      SI[ <input checked="" type="checkbox"/> ]      NO[ <input type="checkbox"/> ]
---	---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Adunanza Straordinaria di 1ª convocazione-seduta pubblica

**Oggetto:** Modifica al regolamento per la concessione di acqua potabile approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 18 marzo 2010

L'anno 2017 il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 18.22, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale in **seduta pubblica - sessione Straordinaria di 1ª convocazione**, convocato dal Presidente con avvisi scritti regolarmente notificati ai sigg. consiglieri.

Risultano all'appello nominale, alle ore 18.22:

			Presenti	Assenti
1	Siclari Fausto	Presidente	X	
2	Scionti Fabio	Sindaco	X	
3	Gerace Maria Teresa	Consigliere		X
4	Morabito Maria Stella	Consigliere	X	
5	Romeo Dario	Consigliere	X	
6	Falletti Giuseppe	Consigliere	X	
7	Forestieri Francesco	Consigliere	X	
8	Ascone Rosalba	Consigliere	X	
9	De Marco Francesco	Consigliere	X	
10	Versace Marianna	Consigliere	X	
11	Lazzaro Filippo	Consigliere		X
12	Biasi Rocco	Consigliere	X	
13	Scarfò Raffaele	Consigliere	X	
14	Perri Maria Teresa	Consigliere	X	
15	Caridi Antonino	Consigliere	X	
16	Nicolosi Concetta	Consigliere		X
17	Sposato Rocco	Consigliere	X	
			14	3

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sigg. Siclari Fausto nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Minniti Francesco D.M..

Sono presenti alla seduta gli Assessori Patrizio, Ferraro, Mamone e Loprete.

Sono presenti alla seduta i consiglieri Gerace Maria Teresa dalle ore 18:37 e Lazzaro Filippo dalle ore 20:26. Presenti 16, assente uno (Nicolosi)

E' presente in Aula il Responsabile del 2° Settore dott. Giuseppe Crocitti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ove richiesti, i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

**DATO ATTO** che:

- sulla proposta ha relazionato l'assessore Luigi Mamone;
- gli interventi e la discussione registratasi in Aula sul presente argomento sono riportati nel Processo verbale dell'odierna seduta consiliare (R.G. n° 11/2017), redatto ai sensi dell'art. 115 e ss. del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se materialmente non allegato;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso**

- che con deliberazione della Commissione Straordinaria n.29 del 18 marzo 2010 è stato approvato il regolamento per la concessione di acqua potabile;
- che il predetto regolamento è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 30 novembre 2012;

**Ritenuto** opportuno modificare il regolamento di cui in premessa al fine di poter rilasciare la concessione dell'acqua a quei nuclei familiari che abbiano dimora in fabbricati non in regola con le norme urbanistiche, purché in presenza di specifici requisiti che garantiscono la correttezza dell'autorizzazione;

**Visto** l'art.7, lett. a), del citato regolamento per la concessione di acqua potabile, rubricato "Richiesta fornitura d'acqua", che così recita:

**"a) Nuova presa - impianto - locazione - riattivazione.**

*La richiesta di fornitura d'acqua viene inoltrata presso l'Ufficio Tributi su apposito modello-contratto fornito dall'Amm.ne Comunale; l'eventuale rifiuto dovrà sempre essere motivato.*

*Il richiedente all'atto della domanda-contratto dovrà fornire tutti i propri dati anagrafici desunti da idonea documentazione o la ragione sociale della Ditta con relativa partita I.V.A., e dichiarare la piena disponibilità dell'immobile, dell'appartamento, dell'Ufficio, del negozio o del cantiere al quale dovrà essere fornita l'acqua.*

*Per le nuove costruzioni o per le ristrutturazioni il richiedente dovrà inoltre precisare la destinazione e la tipologia del fabbricato indicando anche il numero delle utenze che dovranno essere installate.*

*Per tale richiesta verrà riscontrata la regolarità della concessione edilizia, dell'agibilità dell'immobile da servire e, in caso contrario, la richiesta rimarrà sospesa fino alla regolarizzazione della documentazione sopraccitata.*

*Tutte le spese, comprese quelle di bollo degli atti di concessione, sono a carico dei richiedenti che con la firma della domanda-contratto accettano senza riserve il presente regolamento..."; si intende apportare la seguente modifica aggiungendo dopo il capoverso 4 la disposizione:*

*"Verrà in ogni caso rilasciata la concessione, in deroga a quanto disposto dal precedente capoverso, se la richiesta viene effettuata per un'utenza ad uso domestico.*

*In questo caso la concessione è rilasciata a titolo provvisorio, a condizione che sia stata presentata domanda di condono edilizio o di permesso di costruire in sanatoria, fino alla regolarizzazione della pratica edilizia presentata dall'utente mediante il rilascio del permesso di costruire in sanatoria.*

*Gli utenti titolari di concessioni di fornitura di acqua potabile rilasciate a titolo provvisorio, secondo il presente articolo, pagheranno sui consumi la tariffa del canone idrico relativa ad acqua, fognatura e depurazione, approvata annualmente dalla Giunta Comunale, con una maggiorazione del 10% (dieci per cento). Tale regime sarà applicato fino a quando la concessione risulterà a titolo provvisorio. A tali utenti sarà richiesto, inoltre, il pagamento dei canoni arretrati fino a cinque anni precedenti la data del rilascio della concessione provvisoria o dalla data di occupazione dell'immobile se inferiore; da accertare tramite il sistema dell'anagrafe comunale. Il consumo arretrato, sarà fatturato calcolandolo in 0,220 mc/occupanti al giorno. "*

**Ritenuto**, inoltre, che è necessario stabilire dettagliatamente la procedura che gli uffici competenti devono seguire per effettuare il distacco delle utenze su richiesta del concessionario;

**Evidenziato** che nel regolamento vigente non esiste un articolo specifico in merito alla procedura di distacco, si inserisce, dopo l'art.14 del regolamento, l'art.14-bis nei seguenti termini:

**Art.14-bis**

**Procedura per la disdetta della concessione di acqua potabile e conseguente distacco della fornitura.**

*A seguito dell'istanza di disdetta della concessione di acqua, presentata ai sensi del precedente articolo, sarà avviata la procedura tecnica di distacco della fornitura secondo il seguente iter.*

*L'attività tecnica di distacco dovrà essere effettuata – a cura e spese del richiedente - attraverso l'intervento di un tecnico idraulico abilitato operante sul mercato entro il termine perentorio di giorni 10 dalla presentazione della domanda di distacco al protocollo del Comune, e comunque non oltre la data che, con chiara indicazione di giorno mese e anno, sarà indicata nel processo verbale di cui al successivo comma 3.*

*Il distacco potrà essere effettuato anche dall'idraulico comunale, su espressa richiesta del concessionario e sempre a sue spese.*

*All'atto della ricezione della domanda di distacco, corredato dalla ricevuta del pagamento del prescritto gravame, a cura dell'ufficio viene redatto un processo verbale che sarà sottoscritto fra il funzionario o l'incaricato e il concessionario richiedente contenente le modalità per l'effettuazione del distacco e la correlativa accettazione - previa sottoscrizione del verbale - da parte del concessionario e la data di scadenza del termine perentorio di giorni dieci per l'effettuazione del lavoro.*

*Il processo verbale di cui al punto che precede dovrà contenere, oltre alle generalità del richiedente e a tutti gli estremi necessari alla corretta individuazione dell'utenza in predicato distacco, il termine perentorio entro il quale l'attività tecnica di distacco dovrà essere stata effettuata da idraulico scelto dal concessionario.*

*All'atto dell'effettuazione del distacco l'idraulico incaricato dovrà rilasciare attestazione a propria firma con assunzione di responsabilità piena in ordine alla corretta effettuazione della attività di distacco, di apposizione del tappo destinato a sigillatura e di impossibilità per il concessionario cessato di addurre acqua dalla stessa condotta.*

*La predetta attestazione, rilasciata dall'idraulico, dovrà essere tempestivamente consegnata all'ufficio tributi del Comune insieme al contatore distaccato e alle fotografie del contatore, prima del distacco, al fine di documentare i dati utili alla fatturazione del consumo.*

*Qualora il distacco sia effettuato da un idraulico non dipendente comunale, nei sette giorni successivi alla presa d'atto della effettuazione del distacco, il Comune, provvederà a effettuare sopralluogo di verifica con apposizione del sigillo a cura di personale a ciò preposto. Solo a seguito della suggellatura effettuata dall'idraulico comunale, l'ufficio tributi provvederà a quanto necessario per l'aggiornamento contabile della lista di carico.*

*Il mancato rispetto del termine perentorio concesso per l'effettuazione del distacco, equivarrà a rinuncia alla domanda di distacco, in relazione alla quale il termine era stato concesso, e l'obbligo di riproposizione ex novo della domanda di distacco previo nuovo versamento dei diritti obbligatori.*

*Nel caso in cui l'idraulico incaricato dal concessionario ad effettuare le attività di distacco certifichi il falso in ordine all'avvenuto distacco, alla regolarità di effettuazione di distacco stesso e all'impossibilità per il concessionario cessato di addurre acqua dalla stessa condotta, lo stesso soggiacerà alle conseguenze previste dalla legge per le corrispondenti ipotesi di falso.*

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati, dai responsabili dei settori competenti, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto il vigente regolamento per la concessione di acqua potabile;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visto** il D.Lgs.267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con voti: n° 14 favorevoli e n° 2 astenuti (Morabito, Lazzaro), espressi mediante votazione elettronica, da n° 16 consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente atto:

- 1. di apportare**, all'art.7, lett. a), del regolamento per la concessione di acqua potabile, approvato con deliberazione della C.S. n.29/2010, una modifica consistente nell'aggiunta, dopo il capoverso 4, del seguente testo: *“Verrà in ogni caso rilasciata la concessione, in deroga a quanto disposto dal precedente capoverso, se la richiesta viene effettuata per un'utenza ad uso domestico.*

*In questo caso la concessione è rilasciata a titolo provvisorio, a condizione che sia stata presentata domanda di condono edilizio o di permesso di costruire in sanatoria, fino alla regolarizzazione della pratica edilizia presentata dall'utente mediante il rilascio del permesso di costruire in sanatoria.*

*Gli utenti titolari di concessioni di fornitura di acqua potabile rilasciate a titolo provvisorio, secondo il presente articolo, pagheranno sui consumi la tariffa del canone idrico relativa ad acqua, fognatura e depurazione, approvata annualmente dalla Giunta Comunale, con una maggiorazione del 10% (dieci per cento). Tale regime sarà applicato fino a quando la concessione risulterà a titolo provvisorio. A tali utenti sarà richiesto, inoltre, il pagamento dei canoni arretrati fino a cinque anni precedenti la data del rilascio della concessione provvisoria o dalla data di occupazione dell'immobile se inferiore; da accertare tramite il sistema dell'anagrafe comunale. Il consumo arretrato, sarà fatturato calcolandolo in 0,220 mc/occupanti al giorno. “;*

- 2. di inserire**, dopo l'art.14, del regolamento di cui al punto 1., l'art.14-bis rubricato **“Procedura per la disdetta della concessione di acqua potabile e conseguente distacco della fornitura”**, il cui testo è il seguente:

*“A seguito dell'istanza di disdetta della concessione di acqua, presentata ai sensi del precedente articolo, sarà avviata la procedura tecnica di distacco della fornitura secondo il seguente iter.*

*L'attività tecnica di distacco dovrà essere effettuata – a cura e spese del richiedente - attraverso l'intervento di un tecnico idraulico abilitato operante sul mercato entro il termine perentorio di giorni 10 dalla presentazione della domanda di distacco al protocollo del Comune, e comunque non oltre la data che, con chiara indicazione di giorno mese e anno, sarà indicata nel processo verbale di cui al successivo comma 3.*

*Il distacco potrà essere effettuato anche dall'idraulico comunale, su espressa richiesta del concessionario e sempre a sue spese.*

*All'atto della ricezione della domanda di distacco, corredato dalla ricevuta del pagamento del prescritto gravame, a cura dell'ufficio viene redatto un processo verbale che sarà sottoscritto fra il funzionario o l'incaricato e il concessionario richiedente contenente le modalità per l'effettuazione del distacco e la correlativa accettazione - previa sottoscrizione del verbale - da parte del concessionario e la data di scadenza del termine perentorio di giorni dieci per l'effettuazione del lavoro.*

*Il processo verbale di cui al punto che precede dovrà contenere, oltre alle generalità del richiedente e a tutti gli estremi necessari alla corretta individuazione dell'utenza in predetto distacco, il termine perentorio entro il quale l'attività tecnica di distacco dovrà essere stata effettuata da idraulico scelto dal concessionario.*

*All'atto dell'effettuazione del distacco l'idraulico incaricato dovrà rilasciare attestazione a propria firma con assunzione di responsabilità piena in ordine alla corretta effettuazione della attività di distacco, di apposizione del tappo destinato a sigillatura e di impossibilità per il concessionario cessato di addurre acqua dalla stessa condotta.*

*La predetta attestazione, rilasciata dall'idraulico, dovrà essere tempestivamente consegnata all'ufficio tributi del Comune insieme al contatore distaccato e alle fotografie del contatore, prima del distacco, al fine di documentare i dati utili alla fatturazione del consumo.*

*Qualora il distacco sia effettuato da un idraulico non dipendente comunale, nei sette giorni successivi alla presa d'atto della effettuazione del distacco, il Comune, provvederà a effettuare sopralluogo di verifica con*

*apposizione del sigillo a cura di personale a ciò preposto. Solo a seguito della suggellatura effettuata dall'idraulico comunale, l'ufficio tributi provvederà a quanto necessario per l'aggiornamento contabile della lista di carico.*

*Il mancato rispetto del termine perentorio concesso per l'effettuazione del distacco, equivarrà a rinuncia alla domanda di distacco, in relazione alla quale il termine era stato concesso, e l'obbligo di riproposizione ex novo della domanda di distacco previo nuovo versamento dei diritti obbligatori.*

*Nel caso in cui l'idraulico incaricato dal concessionario ad effettuare le attività di distacco certifichi il falso in ordine all'avvenuto distacco, alla regolarità di effettuazione di distacco stesso e all'impossibilità per il concessionario cessato di addurre acqua dalla stessa condotta, lo stesso soggiacerà alle conseguenze previste dalla legge per le corrispondenti ipotesi di falso.”.*

3. **di disporre** il coordinamento formale del regolamento per la concessione di acqua potabile, approvato con deliberazione della C.S. n.29/2010, per come novellato con la presente deliberazione, e la susseguente pubblicazione permanente sul sito istituzionale;
4. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione ai Responsabili dei Settori, per quanto di rispettiva competenza;

Inoltre, con separata votazione, avente il seguente esito: n° 14 favorevoli e n° 2 astenuti (Morabito, Lazzaro), espressi mediante votazione elettronica, da n° 16 consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



## COMUNE DI TAURIANOVA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

---

**OGGETTO:** Modifica del regolamento per la concessione di acqua potabile approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.29 del 18 marzo 2010.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS 267/2000.

Visto si esprime parere favorevole.

Taurianova, 12 ottobre 2017

Il Responsabile Servizi Economico Finanziari  
Dott. Giuseppe Crocitti



Il Responsabile Servizi Tecnici  
Arch. Giuseppe Cardona

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ART. 49 D. LGS 267/2000.

Visto si esprime parere favorevole

Taurianova, 12 ottobre 2017



Il Responsabile Servizi Economico Finanziari  
Dott. Giuseppe Crocitti



# COMUNE DI TAURIANOVA

(Provincia di Reggio Calabria)

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

Verbale n. 24 del 17.10.2017

### ***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

*Alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto:*

*“Modifica del regolamento per la concessione di acqua potabile approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 18 marzo 2010.*

Il Collegio dei Revisori del Comune di Taurianova (RC) , nominato per il triennio 2016/2019 con Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 09 novembre 2016 nella sua funzione di controllo e di indirizzo così come previsto dall'art.239,comma 1 del TUEL 267/2000:

- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

**Esaminata :**

La proposta di deliberazione di CC , avente ad oggetto: "**Modifica del regolamento per la concessione di acqua potabile approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 18 marzo 2010.**"

**Premesso che :**

- Che con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 18 marzo 2010 è stato approvato il regolamento per la concessione di acqua potabile;
- Che il predetto regolamento è stato modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 30 novembre 2012;

**Visti :**

- L'art. 117, comma 6 della Costituzione, che disciplina l'autonomia regolamentare degli enti;
- Il D. Lgs. N. 267/2000
- Il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 del responsabile del servizio economico finanziario;

**Verificato che**

il regolamento per la concessione di acqua potabile approvato con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 18 marzo 2010 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 30 novembre 2012, all'art. 7, lett. a), rubricato "*Richiesta fornitura d'acqua*" recita:

***"a) Nuova presa - impianto - locazione - riattivazione.***

*La richiesta di fornitura d'acqua viene inoltrata presso l'Ufficio Tributi su apposito modello-contratto fornito dall'Amm.ne Comunale; l'eventuale rifiuto dovrà sempre essere motivato.*

*Il richiedente all'atto della domanda-contratto dovrà fornire tutti i propri dati anagrafici desunti da idonea documentazione o la ragione sociale della Ditta con relativa partita I.V.A., e dichiarare la piena disponibilità dell'immobile, dell'appartamento, dell'Ufficio, del negozio o del cantiere al quale dovrà essere fornita l'acqua.*

*Per le nuove costruzioni o per le ristrutturazioni il richiedente dovrà inoltre precisare la destinazione e la tipologia del fabbricato indicando anche il numero delle utenze che dovranno essere installate.*

*Per tale richiesta verrà riscontrata la regolarità della concessione edilizia, dell'agibilità dell'immobile da servire e, in caso contrario, la richiesta rimarrà sospesa fino alla regolarizzazione della documentazione sopracitata.*

*Tutte le spese, comprese quelle di bollo degli atti di concessione, sono a carico dei richiedenti che con la firma della domanda-contratto accettano senza riserve il presente regolamento...”;*

### **Evidenziato**

che nel regolamento vigente non è possibile rilasciare la concessione dell'acqua a quei nuclei familiari che abbiano dimora in fabbricati non in regola con le norme urbanistiche e che non esiste un articolo specifico in merito alla procedura di distacco, e ritenuto la necessità di stabilire dettagliatamente la procedura che gli uffici competenti devono seguire per effettuare il distacco delle utenze su richiesta del concessionario

### **Preso atto che**

appare opportuno all'Ente,

- modificare il regolamento al fine di poter rilasciare la concessione dell'acqua a quei nuclei familiari che abbiano dimora in fabbricati non in regola con le norme urbanistiche, purchè in presenza di specifici requisiti che garantiscono la correttezza dell'autorizzazione;
- integrare il regolamento con la procedura per la disdetta della concessione di acqua potabile e conseguente distacco della fornitura.

Il collegio, in relazione alle proprie competenze,

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**Alla proposta di modifica del citato art.7 del regolamento per la concessione di acqua potabile aggiungendo dopo il capoverso 4 la disposizione:**

*“Verrà in ogni caso rilasciata la concessione, in deroga a quanto disposto dal precedente capoverso, se la richiesta viene effettuata per un'utenza ad uso domestico.*

*In questo caso la concessione è rilasciata a titolo provvisorio, a condizione che sia stata presentata domanda di condono edilizio o di permesso di costruire in sanatoria, fino alla regolarizzazione della pratica edilizia presentata dall'utente mediante il rilascio del permesso di costruire in sanatoria.*

*Gli utenti titolari di concessioni di fornitura di acqua potabile rilasciate a titolo provvisorio, secondo il presente articolo, pagheranno sui consumi la tariffa del canone idrico relativa ad acqua, fognatura e depurazione, approvata annualmente dalla Giunta Comunale, con una maggiorazione*

*del 10% (dieci per cento). Tale regime sarà applicato fino a quando la concessione risulterà a titolo provvisorio. A tali utenti sarà richiesto, inoltre, il pagamento dei canoni arretrati fino a cinque anni precedenti la data del rilascio della concessione provvisoria o dalla data di occupazione dell'immobile se inferiore; da accertare tramite il sistema dell'anagrafe comunale. Il consumo arretrato, sarà fatturato calcolandolo in 0,220 mc/occupanti al giorno. “ 79, comma 2°, che “...il servizio di tesoreria è affidato*

*mediante procedura aperta nel rispetto dei principi e delle norme vigenti in materia di affidamento dei contratti delle pubbliche amministrazioni...”;*

**ed all’inserimento dell’art. 14 bis. Procedura per la disdetta della concessione di acqua potabile e conseguente distacco della fornitura.**

*A seguito dell’istanza di disdetta della concessione di acqua, presentata ai sensi del precedente articolo, sarà avviata la procedura tecnica di distacco della fornitura secondo il seguente iter.*

*L’attività tecnica di distacco dovrà essere effettuata – a cura e spese del richiedente - attraverso l’intervento di un tecnico idraulico abilitato operante sul mercato entro il termine perentorio di giorni 10 dalla presentazione della domanda di distacco al protocollo del Comune, e comunque non oltre la data che, con chiara indicazione di giorno mese e anno, sarà indicata nel processo verbale di cui al successivo comma 3.*

*Il distacco potrà essere effettuato anche dall’idraulico comunale, su espressa richiesta del concessionario e sempre a sue spese.*

*All’atto della ricezione della domanda di distacco, corredato dalla ricevuta del pagamento del prescritto gravame, a cura dell’ufficio viene redatto un processo verbale che sarà sottoscritto fra il funzionario o l’incaricato e il concessionario richiedente contenente le modalità per l’effettuazione del distacco e la correlativa accettazione - previa sottoscrizione del verbale - da parte del concessionario e la data di scadenza del termine perentorio di giorni dieci per l’effettuazione del lavoro.*

*Il processo verbale di cui al punto che precede dovrà contenere, oltre alle generalità del richiedente e a tutti gli estremi necessari alla corretta individuazione dell’utenza in predicato distacco, il termine perentorio entro il quale l’attività tecnica di distacco dovrà essere stata effettuata da idraulico scelto dal concessionario.*

*All’atto dell’effettuazione del distacco l’idraulico incaricato dovrà rilasciare attestazione a propria firma con assunzione di responsabilità piena in ordine alla corretta effettuazione della attività di distacco, di apposizione del tappo destinato a sigillatura e di impossibilità per il concessionario cessato di addurre acqua dalla stessa condotta.*

*La predetta attestazione, rilasciata dall’idraulico, dovrà essere tempestivamente consegnata all’ufficio tributi del Comune insieme al contatore distaccato e alle fotografie del contatore, prima del distacco, al fine di documentare i dati utili alla fatturazione del consumo.*

*Qualora il distacco sia effettuato da un idraulico non dipendente comunale, nei sette giorni successivi alla presa d’atto della effettuazione del distacco, il Comune, provvederà a effettuare sopralluogo di verifica con apposizione del sigillo a cura di personale a ciò preposto. Solo a seguito della suggellatura effettuata dall’idraulico comunale, l’ufficio tributi provvederà a quanto necessario per l’aggiornamento contabile della lista di carico.*

*Il mancato rispetto del termine perentorio concesso per l’effettuazione del distacco, equivarrà a rinuncia alla domanda di distacco, in relazione alla quale il termine era stato concesso, e l’obbligo di riproposizione ex novo della domanda di distacco previo nuovo versamento dei diritti obbligatori.*

*Nel caso in cui l'idraulico incaricato dal concessionario ad effettuare le attività di distacco certifichi il falso in ordine all'avvenuto distacco, alla regolarità di effettuazione di distacco stesso e all'impossibilità per il concessionario cessato di addurre acqua dalla stessa condotta, lo stesso soggiacerà alle conseguenze previste dalla legge per le corrispondenti ipotesi di falso.*

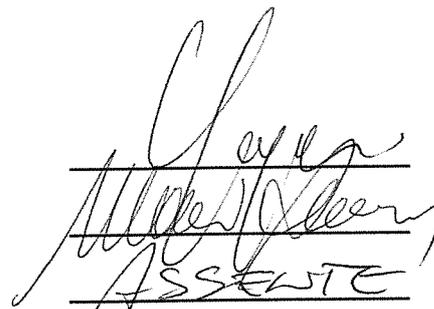
Taurianova li 17.10.2017

Il Collegio dei Revisori :

Dott. Vizzari Giuseppe Roberto

Dott. Amantea Maurizio

Dott. Malara Francesco.



ASSENTE

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

IL PRESIDENTE  
Fto Siclari Fausto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Minniti Francesco D.M.

**Copia conforme all'originale composta da n.ro/ \_\_\_\_\_ /fogli per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Minniti Francesco D. M.

Il sottoscritto Segretario Generale

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Taurianova, li 23/10/2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Minniti Francesco D.M.

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

⇒ Si attesta che la presente deliberazione:

□ E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line il \_\_\_\_\_ Registro n. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione

Fto \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

❖ CHE la su estesa deliberazione

□ **A** – E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune come da attestazione che precede;

□ **B** – E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

**NOTE**

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Minniti Francesco D.M.

Per l'attestazione di cui alle lettere ( ) – ( )

COPIA



# COMUNE DI TAURIANOVA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Codice Fiscale 82000670800

Piazza Libertà

Deliberazione n° 21	Publicata il _____
in data 22/06/2018	Immediatamente eseguibile: SI[ <input checked="" type="checkbox"/> ] NO[ <input type="checkbox"/> ]

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE** Adunanza Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione-seduta pubblica

### **Oggetto:**

Modifica regolamento comunale per la concessione dell'acqua potabile

L'anno 2018 il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 18.30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale in **seduta pubblica - sessione Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione**, convocato dal Presidente con avvisi scritti regolarmente notificati ai sigg. consiglieri.

Risultano all'appello nominale, alle ore 18.30:

			Presenti	Assenti
1	Siclari Fausto	Presidente	X	
2	Scionti Fabio	Sindaco	X	
3	Gerace Maria Teresa	Consigliere	X	
4	Morabito Maria Stella	Consigliere	X	
5	Romeo Dario	Consigliere	X	
6	Falletti Giuseppe	Consigliere	X	
7	Forestieri Francesco	Consigliere	X	
8	Ascone Rosalba	Consigliere	X	
9	De Marco Francesco	Consigliere	X	
10	Versace Marianna	Consigliere	X	
11	Lazzaro Filippo	Consigliere	X	
12	Biasi Rocco	Consigliere		X
13	Scarfò Raffaele	Consigliere	X	
14	Perri Maria Teresa	Consigliere	X	
15	Caridi Antonino	Consigliere	X	
16	Nicolosi Concetta	Consigliere	X	
17	Sposato Rocco	Consigliere	X	
			16	1

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sig. Siclari Fausto nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Minniti Francesco D.M..

Sono presenti alla seduta gli Assessori Patrizio, Loprete, Raso e dalle 18.48 Mamone.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ove richiesti, i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

**Dato Atto** che:

- gli interventi e la discussione registratasi in Aula sul presente argomento sono riportati, testualmente e integralmente, nel Processo verbale dell'odierna seduta consiliare (R.G. n° 4/2018), redatto ai sensi dell'art. 115 e ss. del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se materialmente non allegato;
- dalle ore 19.27 (prima della votazione del 2° punto ordine del giorno effettivo) è assente il consigliere Nicolosi. Alle ore 21.00 è rientrato in aula il consigliere Morabito (allontanatosi alle ore 20.55). Presenti 15, assenti 2 (Biasi, Nicolosi).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione illustrativa dell'assessore Raso;

**Uditi** gli interventi e le dichiarazioni di voto per come riportate nel verbale della deliberazione odierna e precedente n. 20, da intendersi qui richiamate e ritrascritte;

**Premesso:**

- che con delibera di Giunta Comunale n.77 del 22.05.2018 è stato approvato il c.d. Progetto "30 & Lode";
- che nell'ambito del progetto è prevista l'applicazione di un marchio "30 & LODE" da attribuire ai pubblici esercizi e agli esercizi commerciali del settore alimentare che vorranno aderire all'iniziativa, ubicati nel comune di Taurianova, che si impegnano, con azioni concrete, a realizzare iniziative volte sostenere la valorizzazione della città e delle sue potenzialità commerciali e turistiche;
- che si intende sostenere la PMI di artigianato, agricoltura e comunque il made in Taurianova e/o i prodotti Km 0 e biologico;
- che il progetto sarà monitorato dalla fase iniziale di adesione al suo termine con appositi strumenti al fine di dimostrare il beneficio e il risparmio anche economico dell'iniziativa, oltre al ritorno di immagine pubblica sul territorio;
- che l'intento è quello di promuovere l'adesione per incentivare le seguenti attività:
  - valorizzazione di alcuni luoghi della città, in particolare del centro;
  - sostegno alle piccole e medie attività commerciali, dell'artigianato e dell'agricoltura;
  - migliorare e sviluppare le potenzialità commerciali e turistiche della città;
- che il progetto prevede due distinte sezioni:
  - A) la prima dedicata ai pubblici servizi quali bar, pub, enoteche e simili che aderiranno al progetto;
  - B) la seconda riguarda la proposta di attività culturali e/o di animazione ed aggregazione connesse al tema del progetto proposto, da svolgersi nell'ambito dei mercatini, mirate al coinvolgimento dei commercianti e degli abitanti, come laboratori creativi per bambini, artisti di strada, spettacoli di intrattenimento, mostre, cori ecc.
- che nell'ambito della SEZIONE A è prevista la riduzione del 20% del canone idrico per gli aderenti al progetto.

**Considerato** che è necessario modificare il regolamento per la concessione di acqua potabile, approvato con deliberazione della C.S. n.29/2010, modificato da ultimo con Deliberazione del C.C. 61-2017;

**Verificato** che l'agevolazione concessa non avrà ripercussioni negative sulla gestione del bilancio in quanto, in ogni caso dovrà essere garantita l'integrale copertura dei costi del servizio idrico;

**Atteso** che la modifica consisterà nell'aggiunta dell' Art. 27- bis "Agevolazioni", riferito al progetto "30 & LODE", che prevede il premio, da parte del comune, di una scontistica del 20% sul canone idrico; come di seguito riportato

### **"ART. 27 - bis Agevolazioni**

*I pubblici esercizi quali bar, ristoranti, strutture ricettive oltre che gli esercizi commerciali del settore alimentare ubicati nel territorio comunale, che aderiranno al progetto 30 & LODE hanno diritto ad uno sconto sulla tariffa del canone idrico del 20% .*

*Gli aderenti si impegneranno, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Ente, a realizzare una serie di azioni per incrementare , promuovere e sostenere il commercio ed il turismo presso la propria struttura".*

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati, dai responsabili dei settori competenti, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**Visto** il vigente regolamento per la concessione di acqua potabile;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visto** il D.Lgs.267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con voti: n° 9 favorevoli, astenuti 4 (Morabito, Lazzaro, Sposato, Versace), contrari 2 (Perri, Scarfò), espressi mediante

votazione elettronica, da n° 15 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

**1) di modificare** il proprio regolamento per la concessione di acqua potabile, approvato con deliberazione della C.S. n.29/2010, modificato da ultimo con Deliberazione del C.c. 61-2017, inserendo dopo l' Art. 27, il seguente nuovo art. 27-bis con testo seguente:

**“ART. 27 - bis**

**Agevolazioni**

*I pubblici esercizi quali bar, ristoranti, strutture ricettive oltre che gli esercizi commerciali del settore alimentare ubicati nel territorio comunale, che aderiranno al progetto 30 & LODE hanno diritto ad uno sconto sulla tariffa del canone idrico del 20% .*

*Gli aderenti si impegneranno, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Ente, a realizzare una serie di azioni per incrementare , promuovere e sostenere il commercio ed il turismo presso la propria struttura”.*

2) **di dare atto**, altresì, che sarà, comunque, garantita la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per come previsto dalla normativa vigente;

3) **di trasmettere** la presente deliberazione al 2° Settore per i consequenziali adempimenti di competenza, nonché al 1° Settore per la pubblicazione permanente sul sito istituzionale del Regolamento in parola emendato per come sopra;

4) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, con ulteriore votazione avente il seguente esito: n° 9 favorevoli, astenuti 4 (Morabito, Lazzaro, Sposato, Versace), contrari 2 (Perri, Scarfò), espressi mediante votazione elettronica, da n° 15 consiglieri presenti e votanti.



## COMUNE DI TAURIANOVA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

---

**OGGETTO:** Modifica regolamento per la concessione dell'acqua potabile.

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS 267/2000.**

Visto si esprime parere favorevole.

Taurianova, 25 maggio 2018



Il Responsabile Servizi Economico Finanziari  
Dott. Giuseppe Crocitti

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ART. 49 D. LGS 267/2000.**

Visto si esprime parere favorevole

Taurianova, 25 maggio 2018



Il Responsabile Servizi Economico Finanziari  
Dott. Giuseppe Crocitti



# COMUNE DI TAURIANOVA

(Provincia di Reggio Calabria)

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

### *PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE*

*Alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto:*

*“Modifica regolamento per la concessione dell’acqua potabile”*

Il Collegio dei Revisori del Comune di Taurianova (RC) , nominato per il triennio 2016/2019 con Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 09 novembre 2016 nella sua funzione di controllo e di indirizzo così come previsto dall'art.239,comma 1 del TUEL 267/2000:

- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

#### **Premesso**

- Che con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 18 marzo 2010 è stato approvato il regolamento per la concessione di acqua potabile;
- Che il predetto regolamento è stato modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 2017;
- che con la Delibera di G.C. n.77 del 22.05.2018 è stato approvato il Progetto “30 & lode” allo scopo di :
  - a) Promuovere e valorizzare i luoghi della città, in particolare, del centro;
  - b) Sostenere le piccole e medie attività del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura ;
  - c) Migliorare e sviluppare le potenzialità commerciali e turistiche della città .

e, che nella stessa Delibera viene prevista, nei confronti dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, strutture ricettive) e degli esercizi commerciali del settore alimentare, ubicati nel territorio comunale, che aderiranno al progetto una scontistica sui tributi da pagare, precisamente:

- a) 60% in meno sul canone per installazione e gestione di dehors;
- b) Riduzione del 20% del canone idrico;
- c) Esenzione della tassa TOSAP;

#### **Esaminata :**

La proposta di deliberazione di CC, avente ad oggetto: *“Modifica regolamento per la concessione dell'acqua potabile”*;

#### **Tenuto conto:**

- della delibera di Consiglio Comunale n.66 del 23 novembre 2017 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario ;
- di quanto disposto dall'art.251 del Tuel - Attivazione delle entrate proprie- :  
comma 1 : *“Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto”*.
- comma 2 : *“La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136”*.
- comma 4 : *“Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed*

*agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio."*

Il Collegio, nel rilasciare il presente parere, di fronte ad una iniziativa tesa a promuovere il rilancio dell'economia locale non può non tener conto del rigore disposto dall'art. 251 del Tuel, che comprime eccezionalmente la discrezionalità dell'Ente, visto che l'ente versa in condizioni di dissesto finanziario.

Come evidenziato dalla giurisprudenza di merito, si tratta di appurare, in poche parole, se il potere impositivo sancito dall'articolo 251 del Tuel rivesta i connotati di un obbligo assoluto inderogabile, o se esso stabilisca piuttosto una sorta di linea guida per l'azione dell'ente locale dissestato.

In merito vengono fatte proprie le conclusioni della Corte dei Conti per la Toscana Del.n.28/2015/PAR che dinanzi a un siffatto interrogativo non si pronuncia in maniera aperta e categorica, ma assegna all'amministrazione interessata la responsabilità di motivare l'eventuale scostamento dal disposto suddetto. Il collegio afferma, sul punto, che **«la condizione di dissesto in cui versa il Comune impone ad esso di compiere un'accurata valutazione dell'eventuale minore entrata derivante dalla rimodulazione dell'imposta, nonché di preordinare le necessarie misure di compensazione».**

Per quanto sopra, il Collegio, preso atto:

- della modifica del regolamento per la concessione dell'acqua potabile con l'aggiunta dell'art.27- bis "agevolazioni" che prevede il premio, da parte del Comune, di una scontistica del 20% sul canone idrico;
- **Che, sarà, comunque, garantita la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per come previsto dalla normativa vigente,**
- Del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 del responsabile del servizio economico finanziario;

esprime

**Parere Favorevole**

Alla proposta di deliberazione su indicata e descritta.

Taurianova li , 05/06/2018

**Il Collegio dei Revisori :**

**Dott. Vizzari Giuseppe Roberto**

**Dott. Amantea Maurizio**



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto Siclari Fausto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Minniti Francesco D.M.

Copia conforme all'originale composta da n.ro/ \_\_\_\_\_ /fogli per uso amministrativo.

Lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Minniti Francesco D. M.

Il sottoscritto Segretario Generale

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Taurianova, li 22/06/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Minniti Francesco D.M.

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

⇒ Si attesta che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line il \_\_\_\_\_ Registro n. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione

Fto \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

❖ CHE la su estesa deliberazione

**A** – E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune come da attestazione che precede;

**B** – E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

**NOTE**

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Minniti Francesco D.M.

Per l'attestazione di cui alle lettere ( ) – ( )